

**La
capillarità**

...



Materiali occorrente

- Un piattino;
- Un barattolo di caffè;
- Due zollette di zucchero .



Come procediamo ...

- **Mettiamo del caffè sul piattino**

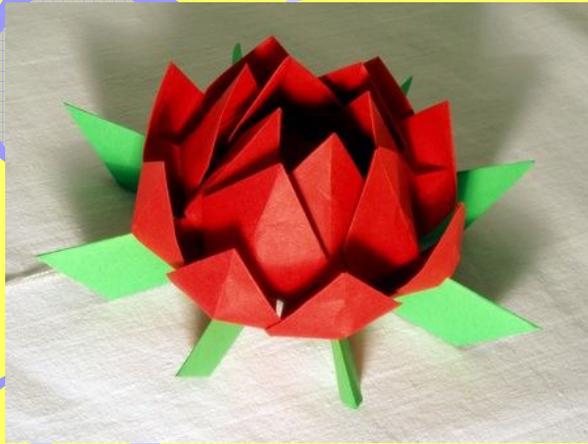


- **..e poi le zollette:**
- **una orizzontalmente**
- **e una verticalmente**

COSA SUCCEDDE? ...

- Dopo un po' di tempo la zolletta in posizione distesa si "riempie" di caffè e si scioglie. La stessa cosa succede anche alla zolletta in posizione eretta, che, però, cade dopo un po' di tempo.





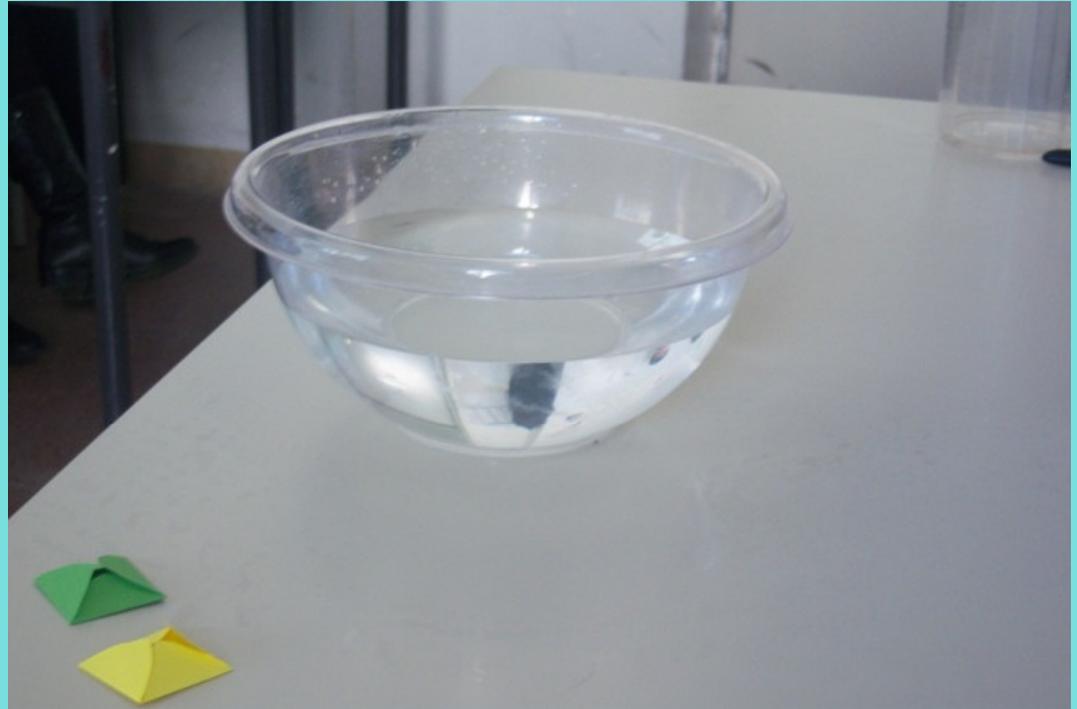
ANCORA LA
CAPILLARITCA,



Materiale occorrente ...

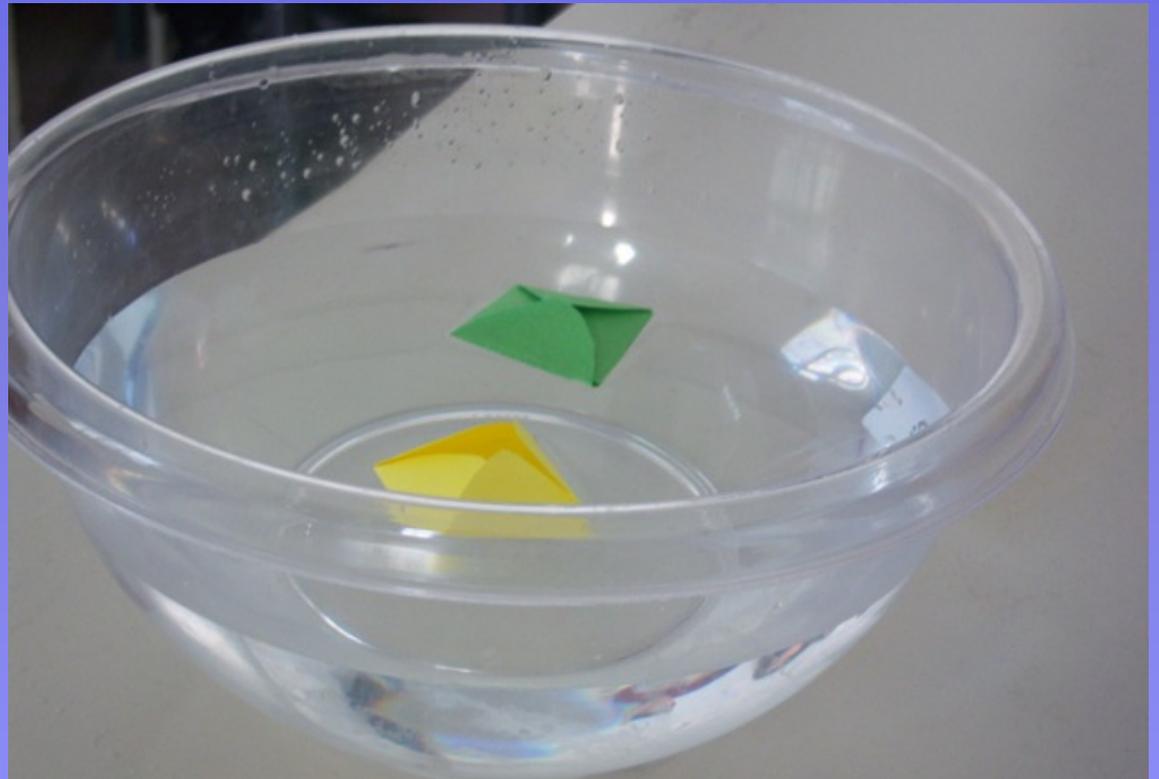
**-Una
bacinella
piena
d'acqua**

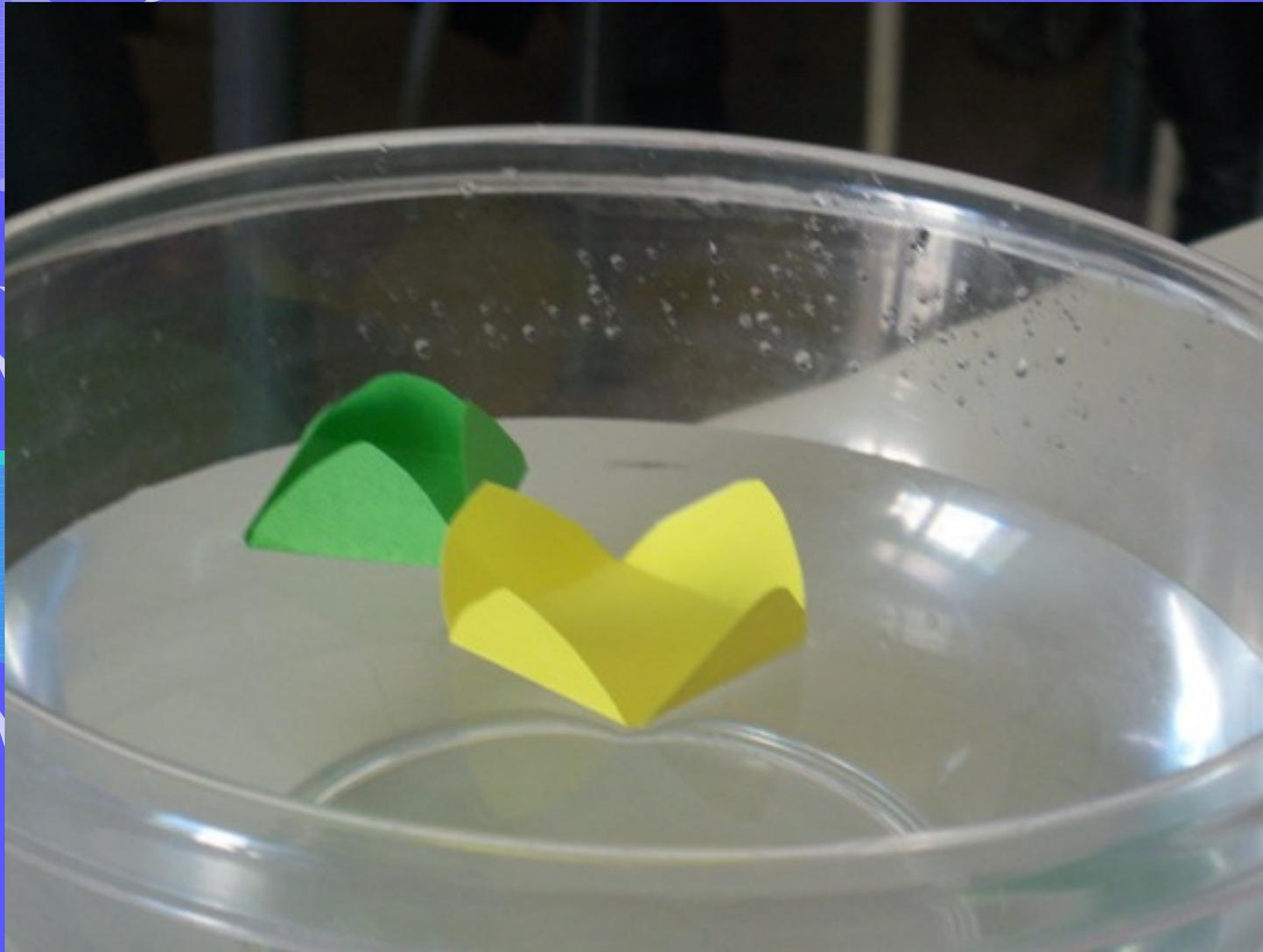
**-Due fiori
di
cartoncino**



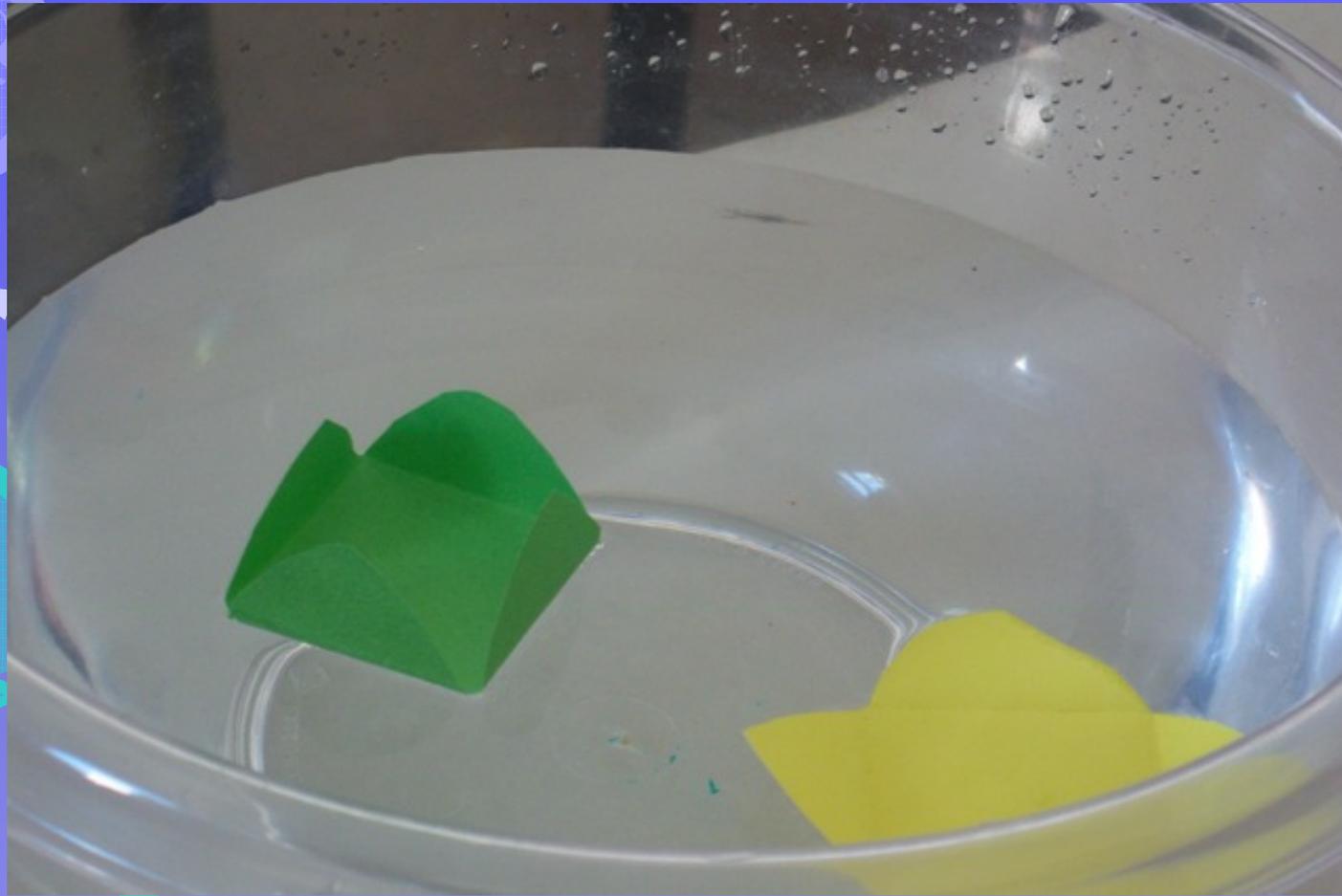
Come procediamo ...

**Mettiamo i
due fiori
colorati
nella
bacinella
piena
d'acqua.**



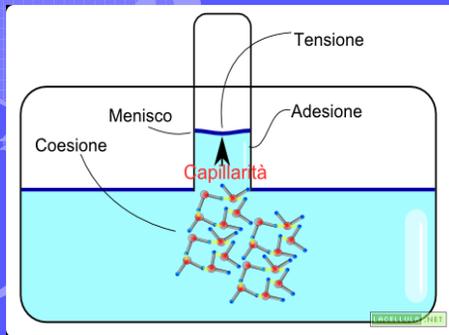


Piano piano...



• ...i fiori si aprono.

Perché...?



- Entrambi gli esperimenti ci hanno dimostrato che esiste un fenomeno, chiamato capillarità, che dà all'acqua la forza di salire in tubicini piccolissimi e che è dovuto alle forze di adesione che attraggono le molecole dell'acqua verso quelle del recipiente che le contengono.

PERCHE ' QUESTO ACCADE?

- Una zolletta di zucchero è un solido poroso, che contiene minuscoli spazi vuoti. E' per questo motivo che il Caffè ci mette poco tempo per ricoprire l'intera zolletta.
- La stessa cosa succede anche nei fiorellini, che si bagnano d'acqua e tendono ad "aprire" i loro "petali".
- Tutto questo accade per una proprietà dei liquidi chiamata **CAPILLARITA'**, per la quale le molecole del liquido tendono ad "aggrapparsi" a quelle del recipiente che le contengono.



La capillarità aiuta le radici delle piante ad assorbire l'acqua, e il fusto a far salire la linfa fino alle foglie attraverso i vasi conduttori vincendo la forza di gravità.



**La capillarità è
quindi una proprietà
dell'acqua essenziale
per il mantenimento
della vita sulla
Terra.**



**Esperimenti realizzati da
Alessia Faccia**
**Presentati da Michela Contini,
Alessia Faccia, Francesca Latorre,
Ylenia Padula, Beatrice Palombella**
**Coordinamento:
prof.ssa Amabile Trilli**